

Unione Province d'Italia



UPI

I BILANCI DELLE PROVINCE

ROMA 18 GENNAIO 2023

LA SITUAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA DELLE PROVINCE



Il gap certificato tra le entrate proprie delle Province (e CM) e il loro fabbisogno standard, con riferimento al contributo alla finanza pubblica è di **842 milioni di euro**.

	Province	Città metropolitane	TOTALE
Fabbisogni standard	1.849.185.619	922.131.047	2.771.316.666
Capacità fiscali	1.943.460.660	1.117.321.388	3.060.782.049
Concorso netto alla finanza pubblica 2021	-936.221.702	-498.956.711	-1.435.178.413
Squilibrio di comparto	-841.946.661	-303.766.370	-1.145.713.031

L'URGENZA DI ACCELERARE GLI INTERVENTI PER IL RIPIANO



Ad oggi il legislatore ha messo a disposizione per le Province

- 58 milioni per il 2022
- 73 milioni per il 2023
- 95 milioni per il 2024
- per arrivare al 2031 ad un totale di soli

438 milioni
coprendo quindi il 50%
dello squilibrio

Occorre:

- **incrementare il fondo di oltre 400 milioni**
- accelerarne l'assegnazione a partire da questa Legge di Bilancio
- consentire un più spedito ripiano del fabbisogno, fattore essenziale per condurre i bilanci delle Province in situazione di equilibrio di parte corrente certo e duraturo.



Vi è l'assoluta esigenza di avviare un percorso di “**velocizzazione**” e di **assegnazione** delle risorse di parte corrente destinate a ripianare il gap certificato tra le entrate proprie delle Province e il loro fabbisogno standard, anche con riferimento al contributo alla finanza pubblica ad oggi richiesto.

IL CALO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE



In base ai flussi reali del 2021 sul 2022, si registra un andamento negativo per oltre **-202 milioni rispetto al 2021 delle entrate tributarie** con una proiezione di stima annuale di circa **230 milioni in meno solo per il 2022**.

Province e Città metropolitane	2021	2022	DIFFERENZA	Variazione %
Gettito RCAuto	1.994.629.861	1.961.438.278	-33.191.583	-1,6%
Gettito IPT	1.732.348.867	1.563.249.856	-169.099.011	-9,76%
TOTALE	3.726.978.728	3.524.688.134	-202.290.594	

LE RICHIESTE DELLE PROVINCE

1

Garantire per l'anno 2023 **la copertura dei maggiori oneri connessi ad energia e gas**: i dati del terzo trimestre 2022 ci indicano un **incremento del 120%** rispetto allo stesso periodo dell'anno 2021. Considerando la forte crescita dei costi registrata in queste settimane, si stima che **per il 2023 occorra un ulteriore stanziamento di spesa per circa 200 milioni**.

2

Garantire il **ristoro** delle minori entrate tributarie per Province (e CM) per gli anni 2023 e 2024, poiché già nel 2022 sono stati registrati e stimati a fine anno circa **230 milioni di minori entrate da IPT ed Imposta Rcauto**.
Per il 2023 si stima una **perdita di 250 milioni di minor gettito**.

3

Prevedere un **piano di assunzioni straordinario**, a carico del bilancio dello Stato per il triennio 2023/2025 **per 500 unità** (figure non dirigenziali) a tempo determinato da destinare al rafforzamento delle strutture tecniche (informatici, progettisti, specialisti in tutte le fasi di appalto, operatori finanziari e della transizione digitale).
Il costo stimato è di **20 milioni annui per ciascuno degli anni 2023/2025**.

LE RICHIESTE DELLE PROVINCE

- 4** Eliminare la **spending review** prevista per il triennio 2023/2025 a carico delle Province (e CM) dalla legge di bilancio 2021 che prevede un risparmio di 50 milioni l'anno per tre anni dalla digitalizzazione. Ma le Province sono rimaste totalmente escluse dagli interventi PNRR a favore della digitalizzazione: è incongruo e fuori realtà mantenere la previsione di una spending review.

- 5** Eliminare il **contributo alla finanza pubblica legato ai costi della politica** per 52 milioni di euro, in ragione del fatto che è stata reintrodotta una indennità per i Sindaci in qualità di Presidenti di Provincia ma contestualmente non è stato previsto alcun ristoro finanziario, come invece per esempio è avvenuto per i Comuni in occasione dell'ultima disciplina di incremento delle relative indennità per gli organi di governo.

- 6** Prevedere un **contributo statale per la copertura degli oneri** contrattuali che ammontano a circa 25 milioni dovuti al **rinnovo del Contratto Enti Locali**.

In subordine, prevedere almeno la **nettizzazione degli arretrati** relativi agli oneri contrattuali che impattano sulle capacità assunzionali delle Province.



Unione Province d'Italia

WWW.PROVINCEDITALIA.IT